

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00103262
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Elia sale al cielo sul carro di fuoco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Dauphin Charles
AUTA - Dati anagrafici	1625-1628 ca./ 1678

AUTH - Sigla per citazione	00000742
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	418
MISL - Larghezza	232
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	due tele in basso e in alto sono state aggiunte probabilmente durante i restauri ottocenteschi, per collocare i dipinti nell'abside
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1989
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Laboratorio Restauri Nicola di Aramengo d'Asti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le immagini sono impostate su prospettiva obliqua e vorticosa: in basso Eliseo porge il mantello caduto ad Elia, ed assiste al suo rapimento sul carro di fuoco, sorretto da due angeli in alto a destra, a sinistra il cavallo bianco traina il carro. Nel dipinto, i colori chiari (veste e manto di Eliseo, cavallo) sono accostati improvvisamente a colori vivaci (fiamme rosse del fuoco).
DESI - Codifica Iconclass	71 M 84
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Elia; Eliseo. Abbigliamento religioso. Figure: angeli. Animali: cavallo. Fiumi: fiume Giordano.
NSC - Notizie storico-critiche	I seguaci di Elia sono considerati i fondatori dell'ordine carmelitano, che trae nome dalla fonte del profeta, sul monte Carmelo. I restauri del 1989 hanno mantenuto le due tele aggiunte in alto e in basso al dipinto, che porta sul telaio la scritta SACRESTIA, dunque quella attuale non è la collocazione originaria. L'opera ha probabilmente subito un restauro nel 1845 ad opera del pittore Antonio Vianelli (documento c/o archivio di S. Teresa, n. 46). Il quadro di Elia e quello di fronte (visione mistica di S. Giovanni della Croce), vengono ricondotti al Dauphin e ai suoi collaboratori (Brambilla) e datati agli anni 70 del XVII secolo, per continuità stilistica con il dipinto di Dauphin "il Beato Amedeo d'Aosta" a Palazzo Reale (M. di Macco, 1989; cfr. il volto di Elia e il volto del povero beneficiario). Dauphin è attivo negli anni a cavallo della metà del XVII secolo, quando sulla scena politica si assiste al consolidamento dello Stato Sabaudo ad opera di Cristina di Francia e poi del figlio Carlo Emanuele II. L'ascesa di Dauphin fu rapidissima e con Garavoglia Giovanni Andrea Casella dominò il panorama pittorico di corte, costituendo la prima generazione barocca piemontese. (M. di Macco in "Diana trionfatrice", 1989; "Figure del Barocco", 1988; in "La pittura in Italia, il 600, 1989)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 5200/00PP

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1845

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	di Macco M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 205-206
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	scheda 231

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	di Macco M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 75

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	di Macco M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. I, pp. 63-64

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Di Mucci C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Pappalardo A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Palmiero M.F.
<b>AGGF - Funzionario</b>	

**responsabile**

NR (recupero pregresso)